



Tutto Tennis

L'OSPITE Il capitano della Grissin Bon ha partecipato alla festa di chiusura della Sat del circolo cittadino

## Kaukenas e l'amore per il Ct Reggio

### Gli allievi gli hanno intonato il coro "Totalmente dipendente"

L'amore di una città verso una persona e l'amore di una persona verso la città ed una delle istituzioni sportive più rappresentative.

Questa l'introduzione di un possibile commento al 'post' in lingua inglese che il capitano della Grissin Bon, Rimantas Kaukenas, ha scritto sul proprio profilo Facebook dopo aver partecipato alla cerimonia di chiusura della 37esima Scuola Tennis 'Paolo Fornaciari' al Circolo Tennis Reggio dove è da ormai due anni diventato socio con la propria famiglia e dove sono iscritte le sue tre figlie, Tja (campionessa provinciale indoor FTT 2016), Venessa (vincitrice del torneo interno per 'under 8') ed Emma e nella quale gli è stato dedicato parte del discorso di saluto ai presenti del direttore del club Francesco Gambetti. Toccanti le parole e le sensazioni del giocatore nel sentire 'brividi e pelle d'oca' dopo il coro 'Totalmente dipendente' intonato da tutti i bambini e gli insegnanti, verso i valori e la sicurezza che il circolo cittadino sa fornire ai propri frequentatori facendoli sentire una grande famiglia. Amore, ammirazione e rispetto verso tutte le persone del Circolo Tennis Reggio Emilia' la chiusa finale del bel post del capitano che dopo la cerimonia ha firmato tantissimi autografi e magliette agli oltre duecento presenti fra bambini e genitori.

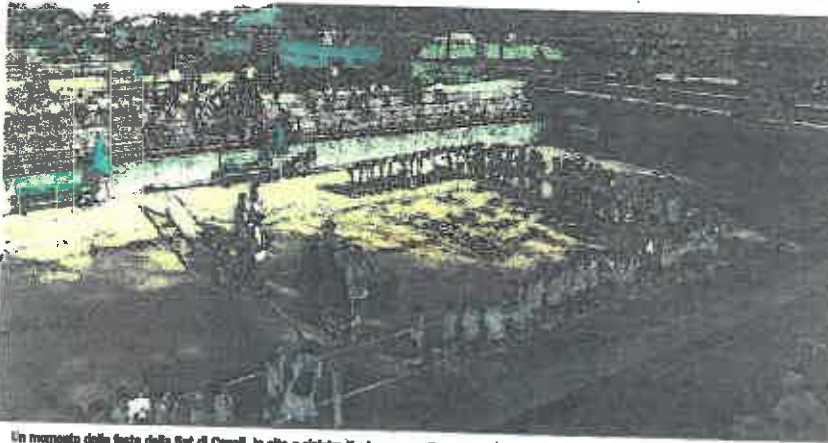
Questo il discorso ai ragazzi della Sat ed ai loro famigliari del direttore del C.T. Reggio Francesco

Gambetti con la dedica particolare al giocatore ed alla sua associazione umanitaria 'RK Charity' che aiuta i bambini che più ne hanno bisogno: "Questa è la mia sesta festa finale della Scuola Tennis al Ct Reggio ed è comunque sempre un'emozione particolare vedervi qui riuniti... mi sembra ieri in Reception si stessero raccogliendo le iscrizioni e formando i gruppi in Segreteria Sportiva... invece in un lampo siamo già a arrivarci a Giugno. Tengo a ringraziare, sia da parte del club che personalmente, innanzitutto tutti i nostri giovani partecipanti e voi

genitori che ci avete dato fiducia e che avete accompagnato le tante giornate dei vostri figli qui al club, poi chiaramente ringrazio tutto lo staff tecnico, dai maestri ai preparatori atletici alle assistenti dei più piccoli, da sempre nostro vanto, ringrazio lo staff della Segreteria e quello dei nostri addetti alle manutenzioni perché per tutti loro iniziare, portare avanti e concludere una Scuola Tennis di oltre 200 presenze non è così semplice, quindi ancora grazie, a tutti. Prima di passare invece ai ringraziamenti singoli cui voi tributerete come di consueto un caloroso

applauso, vorrei dire ai ragazzi che ho di fronte che tanti dei loro genitori erano qui, come voi, tanti anni fa ed hanno, frequentando la SAT, imparato non solo uno sport, ma iniziato e continuato ad allacciare amicizie che durano tutt'ora, indipendentemente dai miglioramenti tennistici di ognuno, dall'aver disputato o meno delle gare, dall'aver vinto o meno delle partite o dei tornei. E' questo il messaggio che lo sport in genere ha come mission principale ed è il messaggio che questo circolo ha da sempre fatto proprio ed inserito oltretutto nelle tante brochu-

re che sono state consegnate a molti genitori e che potrete anche trovare nell'area del successivo rinfresco. Continuate dunque a divertirvi facendo sport ragazzi, createvi delle amicizie nel rispetto costante di compagni ed insegnanti, crescete bene insieme a tutti loro ed ai vostri genitori perché tante cose in questo Paese migliorino... voi siete il nostro futuro e siete importanti, molto importanti, medaglie o coppe o nulla, semmai un semplice ma grande ricordo di questa cerimonia, portate a casa oggi. Qui con noi oggi c'è anche un nostro socio particolare... che ieri sera ha fatto qualcosa di particolare di cui sta parlando tutta l'Italia del basket... non so se lo riconoscete... ecco, quando guardo o guardate Rimantas pensate non solo al campione, non solo ad un ragazzo che faceva quasi venti chilometri al giorno a piedi fra andata e ritorno pur di far sport e credere in un proprio sogno... pensate ad una persona che sta cercando da anni con la sua associazione di aiutare dei bambini molto meno fortunati di voi... questo vale più della vittoria di ieri che forse fra tanti anni sarà ancora un bel ricordo ma un pochino sbiadito... il sorriso invece di un bambino che guarisce e poi diventa uomo rimarrà per sempre impresso, al bimbo che crescerà e diventerà adulto, a Rimantas, a tutti".



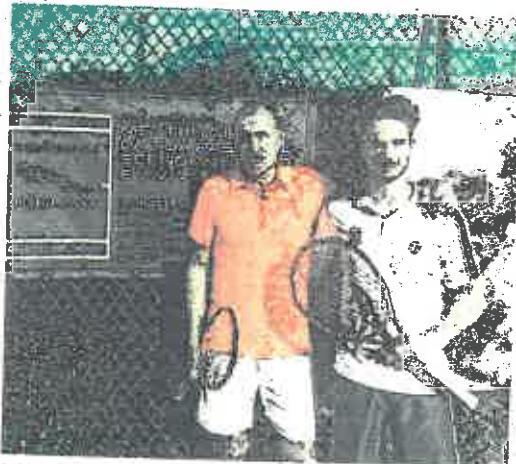
Un momento della festa della Sat di Casal. In alto a sinistra Kaukenas sugli spalti con gli altri genitori, a destra con le famiglie Medici



L'EVENTO Patrocinato dalla Jaguar che ha premiato il vincitore con una giornata da trascorrere a Wimbledon

## A Federico Morgott il torneo "Schiatti Class"

Federico Morgotti, giovane 2,7 del Circolo Tennis Reggio, si è aggiudicato il torneo "Jaguar-Schiatti Class" riservato ai soli Soci del circolo di Canali che metteva in palio per il vincitore un biglietto ed una giornata intera al torneo di Wimbledon. Suddiviso dal direttore del club Francesco Gambetti in quattro sezioni concatenate, il torneo, che vedeva ai nastri di partenza 34 partecipanti, ha visto il susseguirsi di match equilibrati fin dai primi turni riservati alla categoria NC per poi sfociare a quella limitata ai 4.1, seguita poi dalla terza categoria e fino a quella finale, dove era già presente il giovane giocatore seconda categoria da anni in forza al club cittadino presieduto da Maurizio Margaria. Nella sezione dei quarta categoria limitata a 4.5 si erano qualificati per la successiva Stefano Benassi, An-



A sinistra Ivan Mattioli e Riccardo Artoli. Qui sopra i due finalisti Morgotti e Zoboletti

drea Vignali, Andrea Fava e Riccardo Artoli, erano giunti in finale invece nella sezione limitata ai 4.1 Francesco del Zozzo ed Alessandro Verona, qualificandosi così per quella dei terza categoria dove li attendevano Enrico Sansone e Dario Zoboletti. Era proprio quest'ultimo chiudendo la sezione con la vittoria su Sansone per 6/4 6/3 ad aggiudicarsi il pass per l'atto conclusivo. Nella finalissima dell'ultima sezione il gioco spumeggiante di Morgotti aveva da subito la meglio su Zoboletti, chiudendo il primo parziale per 6/0. Nel secondo set un'impennata di orgoglio del famoso giocatore reggiano portava il punteggio sul 3 pari, dove però la freschezza di Morgotti aveva ancora la meglio, facendogli chiudere parziale ed incontro per 6/3. Ora per il giovane vincitore un meritato premio di una intera giornata al più famoso dei tornei di tennis, suddivisa fra stand ufficiale Jaguar ed incontri ufficiali del prestigioso torneo londinese del Grande Slam di fine Giugno.